

«La Fiaccola». In un reportage le esperienze estive dei seminaristi nelle missioni ambrosiane, in Terra Santa e alla Gmg di Madrid



Il 25 settembre, con l'ingresso ufficiale del cardinale Angelo Scola, è iniziato per la nostra Diocesi un nuovo cammino, che si inserisce nel solco tracciato dal cardinale Dionigi Tetamanzi e nell'ininterrotta catena di Pastori che nei secoli hanno guidato la Chiesa ambrosiana. Lo ha ricordato il prorettore del Seminario, don Luigi Panighetti, nell'editoriale del numero di ottobre de *La Fiaccola*, riprendendo in parte l'omelia che lo stesso Arcivescovo ha tenuto in Duomo nel giorno del suo ingresso. Un resoconto di quell'importante giornata, cui hanno partecipato oltre 30 mila fedeli, è riportato nelle pagine di apertura della rivista del Seminario, cui segue un ampio reportage delle numerose esperienze estive dei seminaristi. C'è chi si è recato nelle terre di missione per un'esperienza di vita accanto ai

nostri sacerdoti Fidei donum in Zambia, in Camerun e in Messico. Chi ha raccontato del pellegrinaggio in Terra Santa: venti giorni nei luoghi di Gesù scanditi dalle meditazioni di don Massimiliano Scandroglio sul tema della santità e da tanti incontri significativi. Chi, come Matteo Cascio, ha cercato di mettere nero su bianco le emozioni dell'incontro che i seminaristi hanno avuto con il Papa a Madrid, in occasione della Gmg. Ai giovani che si stanno preparando al sacerdozio il Pontefice ha raccomandato: «Preparatevi ad essere apostoli con Cristo e come Cristo». Un bell'augurio con cui iniziare un nuovo anno seminaristico. *La Fiaccola* è disponibile presso l'ufficio del Segretario per il Seminario (Milano, piazza Fontana 2, tel. 02.8556278).

Ylenia Spinelli

sale della comunità. «Fratello Sole» a Busto Arsizio: un corso di formazione per tecnici audio e luci

Il Teatro «Fratello Sole» di Busto Arsizio (via M. d'Azeglio, 1) propone un corso per tecnici audio e luci. Giunto alla quarta edizione è aperto a tutti e indirizzato a chi vuole approfondire le principali nozioni necessarie all'allestimento e alla gestione di un impianto audio e luci professionale per l'uso in una situazione «live». Il corso è costituito da un modulo base e da due moduli avanzati. Dopo una breve presentazione delle nozioni teoriche gli allievi avranno modo di vedere concretamente come si allestisce e si configura un impianto audio e come si dispongono e manovrano le luci. Il corso sarà tenuto all'interno della sala teatrale e i partecipanti avranno modo di utilizzare e provare concretamente le attrezzature



disponibili. Per la partecipazione non è richiesta alcuna competenza precedente. Il corso è adatto anche a chi utilizza già apparecchiature audio professionali ma vuole comprenderne più a fondo il funzionamento e le possibilità di configurazione. Le nozioni e gli argomenti che verranno trattati non sono strettamente legati al mondo teatrale, ma anzi possono essere applicati direttamente anche in ambito musicale, radiofonico e discografico. Al termine del corso verrà rilasciato un certificato di partecipazione. Una lezione gratuita di presentazione del corso è in programma martedì 18 ottobre alle ore 21.15 in Teatro, e l'inizio del corso previsto il 25 ottobre. Per ulteriori informazioni sui temi, i docenti, le modalità e i costi si può consultare il sito www.fratellosole.it.

il 13 ottobre



Organista di Bach a S. Babila

Per iniziativa della Fondazione Organo della Basilica di S. Babila, è in programma presso la Basilica di S. Babila a Milano il Concerto del 13 ottobre, alle ore 20, con Lionel Rogg, che suonerà all'Organo Meccanico Francesco Zanin 2008 brani di Girolamo Frescobaldi (1583-1643), Jan Pieterzoon Sweelinck (1562-1621), Dietrich Buxtehude (1637-1707), Johann Sebastian Bach (1685-1750) e dello stesso Lionel Rogg, che ha aperto la sua carriera organistica proprio sotto il segno di Johann Sebastian Bach. Infatti dopo aver terminato i suoi studi al Conservatorio di Musica di Ginevra, eseguiva, in dieci concerti alla Victoria Hall di Ginevra, l'opera completa per organo del Cantore di Lipsia. Questo successo gli ha dato la possibilità di realizzare una prima versione discografica. Da quel momento Lionel Rogg gira il mondo dando innumerevoli concerti d'organo e a volte anche di cembalo, vantando anche una vasta discografia. Per informazioni: Fondazione Organo della Basilica di S. Babila (corso Venezia, 2/A; tel. 02.86453270; e-mail: fondazioneorgano@sanbabila.org).



Milano. Gli affreschi ritrovati del santuario dell'Ortica: capolavori sconosciuti che parlano la lingua di Leonardo

di LUCA FRIGERIO

Per il restauratore è la soddisfazione più grande. Ma lo è anche per il parroco che ha dato il via ai lavori e per la comunità tutta che li sostiene, stringendosi attorno alla propria chiesa. Siamo parlando di quando, sotto l'intonato scialbo e moderno, appaiono improvvisamente, e talvolta perfino inaspettatamente, forme e colori di antiche pitture, memoria di secoli passati e testimonianza di una ininterrotta devozione. È quello che è successo nei mesi scorsi nel santuario della Madonna delle Grazie, «cuore» della comunità pastorale di San Martino e del Santissimo Nome di Maria a Milano, in quella porzione orientale della metropoli che prende il nome di Ortica. Di questa straordinaria scoperta avevamo dato annuncio proprio su queste pagine due anni fa. E oggi che il vasto intervento di restauro è ultimato, tutti ne possono finalmente cogliere la portata e goderne la meraviglia. Si tratta di splendidi affreschi rinascimentali, databili agli inizi del Cinquecento. Intendiamo: il santuario dell'Ortica è di vetusta fondazione, come attesta, ad esempio, l'originaria dedizione ai martiri Faustino e Giovita e come dimostra la presenza di un'immagine della Madonna in trono col Bambino di gusto ancora bizantineggiante e risalente addirittura al XII secolo. Icona sotto la quale, già in passato, erano stati scoperti curiosi quanto enigmatici graffiti, interpretati come una sorta di ex voto alla Vergine da parte dei milanesi qui esiliati dopo lo scontro con il Barbarossa. Ma proprio le ristrutturazioni e gli ampliamenti che si sono succeduti nei secoli hanno poi «coperto» in gran parte le antiche vestigia, dando alla chiesa attuale un aspetto piuttosto anonimo. È bastato tuttavia «scavare» sapientemente sotto la crosta del tempo per far riaffiorare degli autentici tesori pittorici, che si credevano perduti o di cui neppure si sospettava l'esistenza. Sulle pareti interne dell'aula, infatti, sono riemse le sinopie dei patroni stessi della chiesa, Faustino e Giovita, «affrontate» da quelle dei vescovi Ludovico e Ambrogio (quest'ultimo chiaramente identificabile per la presenza del flagello). Così come nei pressi del presbitero è stato recuperato un toccante Cristo por-

taoce (di influenza del Solaro o del Luini) e, dall'altro lato, una dolcissima figura mariana fra i santi «della peste» Rocco e Sebastiano, ai cui piedi si svolgevano entro tondi, come in una popolare quanto efficace catechesi, le immagini dei Misteri del Rosario (purtroppo quasi del tutto, e irrimediabilmente, perdute). Ma la meraviglia più grande attende il visitatore in uno spazio adiacente, usato in epoca moderna come sagrestia, ma che in antico doveva costituire il nucleo originario del santuario o un prezioso loggiato aperto verso l'esterno, come le colonne poi inglobate nella muratura starebbero a testimoniare. È proprio qui, infatti, che sono stati riportati alla luce gli affreschi cinquecenteschi, di qualità assolutamente elevata: si tratta di figure di santi (insolita la presenza di Lucio, il santo pastore della Val Cavargna, riconoscibile con certezza dalla formaggella che stringe fra le mani!), di una elaborata decorazione a grottesche e di alcune scene non facilmente identificabili perché, purtroppo, frammentarie. Fra queste, tuttavia, è chiaramente leggibile una «Assunzione della Vergine»: magnifico, in particolare, il gruppo degli Apostoli, in cui si distingue con stupefacente evidenza non solo un generico richiamo all'arte di Leonardo da Vinci, ma addirittura una precisa citazione dei personaggi raffigurati nel suo celeberrimo «Cenacolo». L'insieme di queste pitture, dichiarano infatti gli esperti della Soprintendenza, è da attribuire a un anonimo leonardesco influenzato da Cesare da Sesto, da Bernardino Luini e da Bramantino: un profilo che potrebbe corrispondere al cosiddetto «Maestro dei Santi Cosma e Damiano», autore di un pregevole affresco oggi conservato nella Pinacoteca Civica di Como. «Ora non resta che completare l'opera», ricorda don Luigi Badi, responsabile della comunità pastorale San Martino e Santissimo Nome di Maria. Perché se per i restauri all'interno del santuario dell'Ortica sono occorsi oltre seicentomila euro, raccolti grazie alle offerte dei fedeli e ai contributi di enti e fondazioni, adesso bisogna pensare anche alla sistemazione della facciata, dei campanili e del sagrato. E Milano, si spera, saprà rispondere anche questa volta, per valorizzare come merita questo suo «nuovo» tesoro ritrovato.



Nelle foto, alcuni particolari dei dipinti leonardeschi, databili al 1520 circa. Altre immagini su www.chiesadimilano.it

dal 15 al 30



Sala Ceriani, mostra di Nastasio

La Sala «Graziuso Ceriani», annessa alla Basilica di S. Babila a Milano (corso Venezia, 2/A) ospiterà da sabato 15 a domenica 30 ottobre (orario: 17 - 19.30) la mostra antologica «Appunti e studi biblici» di Alessandro Nastasio, pittore-scultore (ma anche incisore, oraf e poeta). È l'artista che aveva eseguito, nell'ambito dell'adeguamento liturgico del «presbitero» e dello spazio celebrativo della Basilica alla luce degli orientamenti delineati dalla Costituzione «Sacrosanctum Concilium», i nuovi «poli» liturgici (altare, ambone e sede) e, inoltre, il mosaico che riveste le pareti interne del tabernacolo per la custodia eucaristica e la porticina del tabernacolo in cui viene custodita la reliquia della Santa Croce. A ricordo, infine, della visita pastorale del Cardinale Carlo Maria Martini nel 1998, Nastasio aveva eseguito una scultura su tre pannelli in legno di cirmolo, collocata nell'atrio di ingresso della canonica. Queste ultime opere che arricchiscono il patrimonio artistico della Basilica si possono ammirare nella mostra antologica del pittore-scultore, nato a Milano nel 1934, uno dei maestri dell'arte contemporanea.

Aperitivo d'autore con Scalettori

Giovedì 13 ottobre, alle ore 18.30, la Libreria Terra Santa (via Gherardini 2 a Milano), nell'ambito degli «Aperitivi d'autore», ospita la controinchiesta di Luciano Scalettori e Luigi Grimaldi «1994. L'anno che ha cambiato l'Italia» (ed. Chiarelettere). Parteciperà l'autore Luciano Scalettori, inviato speciale di *Famiglia cristiana*. Introdurrà l'incontro Giuseppe Caffulli, direttore della rivista *Terraviva*. Il libro racconta quattro misteri: il delitto Rostagno (1988), la tragedia del traghetto Moby Prince (1991), gli omicidi dell'ufficiale Sismi Vincenzo Li Causi (1993) e dei reporter Ilaria Alpi e Miran Hrovatin (1994).

Alle Grazie arte e unità d'Italia

Riprende l'attività culturale del Centro culturale «Alle Grazie» dei Padri Domenicani di Milano con una conferenza in programma giovedì 13 ottobre alle ore 21, sul tema «La coscienza artistica dell'Italia. L'arte alle radici dell'Unità», con il professor Simone Ferrari. L'incontro si terrà nella Basilica di Santa Maria delle Grazie con ingresso dalla porta principale in piazza Santa Maria delle Grazie. Saranno anche visualizzate, attraverso proiezioni, diverse opere di artisti che prima del Risorgimento hanno contribuito a costruire un senso di appartenenza «nazionale».

a Bresso. Riparte il Cineforum festeggiando 20 anni di attività

Il prossimo 27 ottobre prenderà il via a Bresso la nuova rassegna del Cineforum, che attraverso ben 24 proiezioni proseguirà fino a maggio 2012. Con questa edizione il Cineforum Bresso festeggia i 20 anni di attività, svolti sempre in collaborazione con la Sala della Comunità della parrocchia dei Santi Nazario e Celso (il Cinema Teatro San Giuseppe di via Isimbardi 30). Anche quest'anno la formula sarà quella «classica» del Cineforum, dove ogni film sarà accompagnato da una scheda critica distribuita a tutti i

partecipanti, preceduto da un'introduzione e seguito dal dibattito in sala. Le pellicole selezionate per le maggior parte relative all'ultima stagione (ma non mancheranno proposte da «cineteca»), spazieranno fra i diversi generi cinematografici - animazione compresa - con particolare attenzione alle problematiche sociali e alle tematiche familiari in vista dell'Incontro mondiale delle famiglie del giugno prossimo. Per informazioni e iscrizioni, tel. 02.66502494 (programma completo sul sito www.santinazariocecelso.it).

in libreria. In un sussidio le linee guida del nuovo itinerario adolescenti

Il nuovo itinerario diocesano adolescenti dal titolo «È bello con te» inizia a muovere i primi passi nelle realtà parrocchiali e si presenta tramite la pubblicazione - a cura del Servizio ragazzi, adolescenti e Oratorio di Pastorale giovanile della Diocesi di Milano - del libro «È bello con te - Itinerario educativo per gli adolescenti - Linee guida» (In Dialogo, pagine 79, euro 8,50). Nel presente testo si è un «percorso» educativo cristiano con e per gli adolescenti: a partire dall'episodio biblico della Trasfigurazione (Lc 9, 28-36), si vuole aiutare gli educatori a prendere maggiore consapevolezza del proprio compito, e si inizia a fornire loro tracce, spunti e materiali che potranno utilizzare e personalizzare. A questa pubblicazione ne faranno seguito altre tre, con l'intento di illustrare in modo più analitico i contenuti di ciascuna annualità del piano triennale che sarà così strutturato: Anno 1 - Verbo guida: Essere; Anno 2 - Verbo guida: Avere; Anno 3 - Verbo guida: Amare. La proposta di itinerario e i tre successivi volumi prevedono delle schede operative consultabili sul web e dunque continuamente in grado di essere aggiornate.